



“Una lezione d'eccellenza”

Allo Sforza assemblea sulla crisi economica del momento con il prof. Sante Leone, il ragioniere generale del Comune Aldo Marino e il sindaco Rocco Ressa. E due studentesse

PALAGIANO - La crisi economica vista da vicino. Lo Sforza di Palagiano, una scuola per ragionieri, geometri e operatori turistici, diretta da Salvatore Marzo, ha sperimentato un nuovo modo di far lezione: ha messo insieme il prof. d'economia, Sante Leone, il ragioniere generale del Comune di Palagiano, Aldo Marino, il sindaco Rocco Ressa, il delegato alla Cultura Maria Grazia Mellone e un moderatore, Michele Cristella, giornalista del Corriere del Giorno. Ma in una scuola da tempo televisivo non potevano mancare le "star", ed ecco due alunne, Rosa Conforti e Grazia Fuggiano che hanno parlato a compagni ed esperti della crisi finanziaria, delle bolle immobiliari, dei subprime statunitensi e dei derivati. Ha aperto i lavori la Mellone, mettendo in risalto la necessità di un legame sempre più stretto fra scuola ed Ente locale e stimolando i suoi giovani concittadini dicendo loro: noi abbiamo bisogno di voi, ma voi dovete studiare per partecipare al meglio alla vita della comunità. Inverando l'intuizione seneciana che insegnando s'impara, la studentessa Conforti ha spiegato che la crisi è inevitabile quando l'aumento del valore non corrisponde a quello della produzione, da cui, crollo in borsa, panico fra i risparmiatori, crisi di liquidità, fallimento delle banche, disoccupazione, protezionismo. E la studentessa Fuggiano ha spiegato come con pochi soldi sia possibile controllare grandi somme di denaro, con crollo incorporato. Ma la Fuggiano ha consolato l'assemblea osservando che questa crisi non sarà lunga come quella del '29,



In questa foto da sinistra: il preside Salvatore Marzo, il prof. Sante Leone, il dott. Aldo Marino, il sindaco Rocco Ressa e il giornalista Michele Cristella. A destra le studentesse Rosa Conforti e Grazia Fuggiano

La Borsa non è un luogo i cui giocare, ma per investire in aziende solide. La politica ha abdicato all'economia facendo arricchire i ricchi e impoverire chi è già povero

quando si era espliciti e non eufemistici come oggi, i piccoli risparmiatori sedotti dal miraggio di guadagni immediati e rapidi in borsa, venivano definiti "parco buoi", coloro, cioè che prima o poi sarebbero stati macellati. Lezione di economia politica ha tenuto Aldo Marino, cominciando col mettere in evidenza la stretta relazione fra domanda, produzione e reddito, sia in crescita sia in decremento. Marino ha spiegato il Pil, cioè la ricchezza complessiva di una nazione, in tutte le sue accezioni, la moltiplicazione della moneta, la crisi dei mercati e ha concluso, rivolto ai politici del momento, che ridurre le imposte o



Ridurre le imposte o aumentare la spesa pubblica per uscire dalla crisi potrebbe portare gravi disavanzi di bilancio, crescita del debito pubblico ed effetti perversi nel lungo periodo

La situazione italiana, infatti, è paragonabile a quella di una famiglia che abbia un reddito di 50 mila euro, un debito di 60 mila e viva con una spesa di 52 mila euro, quindi che il debito non solo non potrà mai pagarlo, ma che è destinato ad aumentare. E quindi, perché

dovento tagliare si tagli alla cieca dove sono necessarie razionalizzazioni per eliminare sprechi e rami secchi, e aggiornamento e rafforzamento, come nella scuola, e mai negli eccessivi costi della politica? Ma la casta può tagliare nella giungla nella quale prospera? In implicita risposta a questa

osservazione il sindaco Rocco Ressa ha spiegato che l'attuale crisi è effetto dell'abdicazione della politica all'economia. Oggi ha scandito Ressa, è l'economia che governa la politica; quindi le persone vengono trattate da acquirenti e consumatori, prevalgono le grandi lobby, fra le quali la criminalità organizzata e i ricchi si arricchiscono e i poveri vengono impoveriti ancora di più, nel terzo mondo, ma anche in Italia. Ressa ha anche lanciato il suo allarme sul Federalismo, dicendo che è la parola neutra che nasconde la voglia razzista di secessione che è la ragione sociale della Lega. Per risalire la china, ha concluso il sindaco, la politica deve pensare al popolo, non a se stessa, in quanto casta. Il preside Salvatore Marzo ha posto il suo sigillo all'assemblea che è stata sempre attenta, dicendo: è stata una lezione universitaria, una lezione d'eccellenza. La scuola dev'essere sempre a disposizione degli studenti, del territorio e del bene comune, la cui mancanza sfocia nella cultura del nichilismo, cioè dei valori senza più alcun valore. Una lezione, in effetti, che ha sviscerato dal di dentro il problema di più stretta attualità in Italia e nel mondo civilizzato, la crisi economica, derivante, certamente da ciò che diceva Pantaleoni, ma anche dall'avidità e dalla spregiudicatezza di quanti, speculatori e politici, potendo muovere le ricchezze, le muovono solo per sé, dimentichi di ciò che diceva Giovenale: a chi tutto è stato tolto, restano le armi (spoliatis arma supersunt).

M. C.



D'Alessandro: i sette Comuni della gravina siano in sinergia in tutte le vetrine turistiche

Convegno su tradizione e folklore, su progetto del Gal, per promuovere il versante occidentale del Tarantino

CASTELLANETA Convegno su: Tradizione e folklore nella terra delle gravine. Per diventare protagonisti del territorio, quella "terra delle gravine" che rappresenta il contenitore di tanti aspetti, ciascuno interessante e caratterizzato, unendo le sinergie di sette Comuni dell'arco ionico occidentale. Per conoscere tutti gli aspetti, e non solo quello fisico o geografico ma anche quello storico-antropologico, per suscitare emozioni riscoprendo le radici storiche e le motivazioni culturali. Per stare insieme non più in una logica di campanile ma in quella più ampia di territorio. Per fare emergere le energie, per migliorare l'offerta turistica complessiva e rendere il nostro territorio, la "terra delle gravine", luogo di attrazione per i flussi turistici internazionali. Questo ed altro nel convegno, sabato pomeriggio nell'auditorium di Castellaneta, "Tradizione e Folklore nella Terra delle Gravine" a cura dell'Associazione operatori turistici Terra delle Gravine. Si tratta di un progetto G.A.L. (Gruppo di Azione Locale) "Luoghi del Mito" ed è cofinanziato da Unione Europea, Stato Italiano e Regione Puglia nell'ambito dell'I.C. Leader plus, con lo scopo di valorizzare il patrimonio culturale dei comuni di Castellaneta, Ginosola, Laterza, Massafra, Mottola, Palagianello e Palagiano. Un progetto che mira a promuovere l'immagine del versante occidentale della provincia di Taranto, tenendo conto dell'identità del territorio, degli usi e dei costumi, delle tradizioni storiche e culturali, degli eventi religiosi, delle sagre che promuovono i tanti prodotti tipici. Un convegno organizzato anche con la collaborazione degli allievi dell'Istituto Professionale per il Turismo ed il Commercio "G.M. Sforza" di Palagiano e Palagianello, alcuni vestiti con gli affascinanti abiti d'epoca del corteo storico "D'Azzia Sposi a Palazzo" di Laterza, e quelli dell'Istituto Professionale Alberghiero e della Ristorazione "M. Perrone" di Castellaneta, organizzatori del cocktail finale.



Castellaneta / Intervento della presidente dell'Afda, Francesca Vignola

Rinnovare il sostegno per un'alunna disabile

CASTELLANETA - Riceviamo dalla presidente dell'Afda (Associazione Famiglie per i Diritti dei portatori di Handicap) e pubblichiamo la seguente lettera aperta ai Presidenti della Giunta Regionale e Provinciale e agli assessori alla Pubblica Istruzione e alle Politiche Sociali di Regione e Provincia, al Sindaco e agli assessori alla Pubblica Istruzione e ai Servizi Sociali di Castellaneta, al direttore Generale dell'Asl, ai dirigenti degli Uffici scolastici Regionale e provinciale. Oggetto: competenze Assistenza educativa alunni con disabilità scuole secondarie di secondo grado. CONSIDERATA la nota del 15-10-2008 a firma del Dirigente del 7° Settore Servizio Politiche sociali della Provincia di Taranto, nella quale si afferma che la richiesta di personale Assistente educativo a favore di un'alunna con disabilità avanzata da un Istituto di Istruzione secondaria superiore del comune di Castellaneta "non può essere evasa con esito positivo" visto l'art. 17, comma 1, lett. e) della legge Regionale n. 19/2006, questa Associazione Chiede al Presidente della Giunta Regionale di conoscere se la L.R. n. 19/2006, e in particolare gli artt. 16 e 17, abbiano modificato e/o abolito il Decreto legislativo 31/03/1998, n. 112, il quale all'art. 139, comma 1 afferma che "sono attribuiti alle Province, in relazione all'istruzione secondaria superiore e ai Comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti ... i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di

svantaggio", funzioni e compiti ribaditi anche dalla Sentenza n. 213/08 del Consiglio di Stato nell'Adunanza della Sezione Prima del 20 febbraio 2008; chiede altresì di conoscere se la suddetta Legge Regionale ha reso inefficace la Circolare del Ministro della P.I. del 30 novembre 2001, prot. n. 3390 la quale stabilisce che spetta "all'Ente locale il compito di fornire l'assistenza specialistica da svolgersi con personale qualificato sia all'interno sia all'esterno della scuola", circolare ribadita ed esplicitata in data 08/10/2008 dal Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale - Bari, con nota prot. n. 5142 nella quale si afferma che spetta "all'Ente locale competente (Amministrazioni comunali per le scuole dell'infanzia, della primaria e della scuola secondaria di I grado, mentre all'Amministrazione provinciale per le scuole di II grado) assicurare le richieste di assistenza specialistica come indicate dalla ASL nella Diagnosi funzionale". L'Afda di Castellaneta invita pertanto la Presidenza della Regione Puglia a voler cortesemente fornire risposta scritta a quanto richiesto al fine di chiarire le competenze relative all'Assistenza educativa scolastica; questa Associazione, infine, invita la Provincia di Taranto, l'Ufficio Scolastico Provinciale di Taranto, l'ASL - Taranto e il Comune di Castellaneta, ad attivarsi per rinnovare e riapprovare l'Intesa interistituzionale e l'Accordo di programma in materia di integrazione scolastica degli alunni con disabilità, al fine di chiarire e definire i compiti di tutti gli Enti coinvolti nell'integrazione scolastica.

marketing Territoriale, che in un intervento ampio e articolato ha evidenziato la necessità di una azione di salvaguardia e di recupero, per restituire al turismo certe peculiarità tipiche. "Abbiamo capito che bisogna lavorare con dinamismo per intercettare le opportunità nazionali e sovranazionali e noi l'abbiamo fatto, lavorando per il consolidamento dei siti rupestri, per il recupero della gravina, per la valorizzazione della pinacoteca e per il recupero di contenitori storici abbandonati come ex conventi. Solo così le varie manifestazioni diventano crescita culturale per tutti". E tuttavia nelle terra delle gravine è importante lavorare con sinergia tutti insieme, lasciando alle spalle quell'atteggiamento localistico del passato, ma anche sfruttando le opportunità nuove come il commercio elettronico, per valorizzare e commercializzare i prodotti tipici. Un concetto ribadito anche dalla prof.ssa Raffaella Bongiorno del Centro ricerche di storia religiosa in Puglia: "I nostri paesi devono uscire dal provincialismo con politiche di cooperazione culturale. Tutti insieme per una sorta di rappresentazione teatrale che metta in luce le identità, le radici di un patrimonio vasto che è anche storico-geografico, per dare voce anche alle pietre, apparentemente insignificanti, per suscitare le emozioni della poesia vernacolare, dei detti antichi, delle filastrocche e dei canti delle campagne, legati al fascino delle attività lavorative". La professoressa si è poi personalmente esibita in canti e filastrocche d'epoca, facendone apprezzare alla qualità delle riflessioni e la musicalità delle melodie, dimostrando di fatto come anche la letteratura popolare sia una esperienza culturale di notevole spessore, una delle maggiori eredità dei nostri avi. A concludere l'intervento di Francesco Durante, direttore del periodico Terra delle Gravine, attento ricercatore delle costanti sociali di un passato che rivela la propria valenza antropologica attraverso detti, proverbi, calende e pronostici.

Laterza / Enfas: formazione professionale e di legalità

LATERZA - L'Enfas esiste sul territorio di Laterza dal 1992, diretto da Francesco Calò ha l'obiettivo di realizzare iniziative di formazione professionale dove studio e lavoro si integrano concorrendo al raggiungimento di un profilo professionale qualificato per rispondere alle esigenze che provengono dal mercato del lavoro in un momento di continua evoluzione tecnologica. Inoltre, avendo la riforma della scuola attuato significative innovazioni nel campo dell'istruzione, l'Enfas, ha instaurato proficue collaborazioni con istituti statali partner istituendo un percorso formativo integrato tra cultura e saper fare per i giovani che scelgono di assolvere l'obbligo formativo nell'istruzione professionale. Infatti l'obbligo formativo sostiene il direttore Francesco Calò permette la valorizzazione della scolarizzazione contro la dispersione scolastica, così i ragazzi, che per cause di diversa natura non possono frequentare la scuola pubblica superiore, attraverso questo percorso di studio possono prendersi una qualifica triennale ed entrare così nel mondo del lavoro oppure essere integrati dopo il triennio formativo di obbligo scolastico, presso la scuola superiore statale di loro scelta frequentando il 4 e il 5 anno. Tutt'ora presso l'Enfas è attivo l'obbligo formativo: corso manutentore riparatore elettronico polivalente. All'interno di questo corso in questi giorni ci sono state delle lezioni sull'educazione alla legalità tenute dal capitano Beverone dei carabinieri di Castellaneta il direttore dell'Enfas Calò insieme all'equipe psicopedagogica dicui si avvale ha permesso ai ragazzi la realizzazione di un opuscolo sulla verità delle droghe proprie per sensibilizzare i ragazzi ad una maggiore informazione di quelle che sono le droghe che purtroppo uccidono molti giovani.

Grottaglie / Stasera in Consiglio il caso Gea

GROTTAGLIE - La protesta degli ex dodici lavoratori licenziati della Gea sarà al centro del Consiglio comunale di stasera, lunedì 17 novembre, convocato per le ore 17. Soltanto stasera, infatti, si conoscerà la posizione dell'Amministrazione comunale in merito alla vicenda. Infatti, l'assessore alle Politiche della Solidarietà, nel rispondere ad una interrogazione del consigliere di Forza Italia, Michele Santoro, farà sapere gli intendimenti dell'Amministrazione comunale per risolvere la questione. Dopo i primi tre punti all'ordine del giorno relativi alle risposte che saranno date alle interrogazioni dei consiglieri comunali Michele Mirelli (Alleanza nazionale) e Michele Santoro (Forza Italia), il Consiglio comunale dovrà esprimersi sulla costituzione della quinta commissione consiliare permanente sulle pari opportunità. Il Consiglio comunale dovrà poi esprimersi sul rinnovo della convenzione tra l'Amministrazione comunale e la società Ars et Labor per la gestione degli impianti sportivi "Atlantico D'Amuri" e "Savarra", sulla convenzione tra l'Amministrazione comunale e l'ASD Atletica Grottaglie relativa alla gestione della pista di atletica leggera, delle attrezzature ginniche e dei locali sottostanti la gradinata dello stadio oltre ad riafferma mento al comitato dello sport della gestione del Palasport "S. Elia". Infine la massima assise consiliare dovrà esprimersi sulla richiesta di rilascio del permesso a costruire per la realizzazione di un fabbricato per civili abitazioni in via Fosse Ardeatine presentata dalla signora Aurelia Camassa e sulla richiesta del riconoscimento di Grottaglie come città d'arte.

Aurelio Miccoli

Salvatore Savoia